

FVG DIFESA Asparago 2026 v1

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
RUGGINE DELL'ASPARAGO	<i>Puccinia asparagi</i>	Interventi chimici: - trattamenti solo dopo la raccolta.	Interventi agronomici: - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo - scelta di varietà tolleranti o resistenti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				<i>Difenoconazolo</i>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3		Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				<i>Tebuconazolo</i>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				<i>Benzovindiflupyr</i>				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
				<i>Azoxystrobin</i>							Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	
				<i>Fluopyram</i>				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C2	1		Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità			
STEMPHYLIUM SPP.	<i>Stemphylium botryosum;</i> <i>Stemphylium vesicarium</i>	Interventi chimici: - sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti.	Interventi agronomici: - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia.	<i>Tebuconazolo</i>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3		Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				<i>Difenoconazolo</i>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				<i>Fluopyram</i>				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1					
				<i>Boscalid</i>				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
				<i>Pyraclostrobin</i>							Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	
<i>Azoxystrobin</i>							Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi specifici: - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02			SOLTANTO IN FERTIRRIGAZIONE	La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.		
MAL VINATO			Interventi agronomici: - avvicendamento culturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02						
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - avvicendamento culturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.		<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02						
				<i>Bacillus amyloquelafaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
VIROSI			Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti.												
AFIDE DELL'ASPARAGO	<i>Brachycorynella asparagi</i>	Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione.	Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				<i>Deltametrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	2	2				
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN						

MOSCA GRIGIA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>		Interventi chimici: - interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti - intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A		2	
HYPOPTA SPP.	<i>Hypopta caestrum</i>		Interventi agronomici: - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante.									
CRIOCERA DELL'ASPARAGO	<i>Crioceris asparagi</i>	Interventi chimici: - soglia: elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2	
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		
NEMATODE GALLIGENO			Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02			
LIMACCE			Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				
LUMACHE			Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				
RODITORI				Fosforo di zinco								